Cucinare con i bambini 10 regole d'oro

- Se i bambini non hanno voglia di cucinare, non costringiamoli: riproponiamo l'attività in un altro momento.
- Non scegliamo ricette complesse e pericolose: anche una semplice insalata mista può dare soddisfazione.
- Prima di cominciare a cucinare, predisponiamo ingredienti e attrezzatura in modo da avere tutto a portata di mano: in questo modo è più facile concentrarci sui bambini.
- Sistemiamo utensili e attrezzatura in modo stabile e sicuro: mettiamo sempre uno straccetto umido sotto le ciotole e i taglieri e non affolliamo il piano di lavoro.
- Lavoriamo in un ambiente ordinato e pulito, a tutto vantaggio della nostra sicurezza.
- Stimoliamo i bambini a usare tutti i sensi toccare, annusare, assaggiare, osservare e a esprimere le loro sensazioni. Teniamo conto che il gusto si modifica nel tempo e in parte deve essere "educato", proprio come l'orecchio musicale o il gusto artistico: proponiamo sempre il meglio e a poco a poco i bambini impareranno ad apprezzarlo.
- Lavoriamo con calma e lasciamo ai bambini il tempo di giocare un po' con gli ingredienti, manipolarli, osservarli, naturalmente senza danneggiarli. Non pensiamo solo al risultato da raggiungere.
- Diamo ai bambini il tempo e la possibilità di scoprire i propri errori e di correggerli: mostriamo come fare e poi cerchiamo sempre accorgimenti perché possano procedere il più possibile in modo autonomo.
- Spieghiamo sempre il motivo per cui modifichiamo o correggiamo il loro lavoro. Se invece il difetto è solo estetico e non pregiudica la riuscita del piatto, rispettiamo le loro creazioni.
- Assaggiamo e commentiamo insieme i piatti che abbiamo preparato, come bravi artigiani che analizzano il loro lavoro: riflettiamo su possibili cambiamenti, sorridiamo dei nostri insuccessi, lodiamoci per i piatti ben riusciti.





